

Codice DB0820

D.D. 14 gennaio 2014, n. 5

Fondo di sostegno alla locazione (art. 11 Legge 431/98), esercizio finanziario 2013. DGR n. 15-4944 del 28/11/2012 e DGR n. 19-6777 del 28/11/2013. Approvazione schemi di bando di concorso e di modulo di domanda utilizzabili dai Comuni e finalizzati alle richieste di contributo per i canoni di locazione dell'anno 2012 e indicazioni operative per i Comuni.

Vista la DGR n. 15-4944 del 28/11/2012, avente ad oggetto: “Legge 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Prime determinazioni”;

considerato che con la succitata deliberazione si era stabilito di dare avvio all’iniziativa diretta a sostenere i nuclei in condizione di particolare disagio economico in possesso di contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggi di edilizia privata, rinviando ad un successivo provvedimento l’approvazione di criteri e requisiti per accedere ai contributi;

vista la DGR n. 19-6777 del 28/11/2013, con la quale, tra l’altro, sono stati individuati i requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi all’anno 2012, in ordine al Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione, esercizio finanziario 2013;

considerato che con la succitata deliberazione del 28/11/2013 sono stati approvati anche i criteri e gli indirizzi ai Comuni contenuti nell’Allegato A al suddetto provvedimento;

posto che nell’Allegato A della già citata deliberazione del 28/11/2013 viene demandata al Settore competente della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia l’emanazione di appositi atti applicativi del provvedimento nonché delle indicazioni operative per i Comuni;

richiamati i contenuti essenziali relativi alla misura “Fondo nazionale sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” di cui alla DGR n. 19-6777 del 28/11/2013, che di seguito si riportano per maggiore chiarezza espositiva e facilità di comprensione:

1) possono presentare domanda di accesso al Fondo ex art. 11 legge 431/98 (esercizio finanziario 2013) per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni (relativi all’anno 2012) i conduttori di alloggi in locazione appartenenti ad una delle seguenti categorie di cittadini:

- titolari di pensione;
- lavoratori dipendenti e assimilati;
- soggetti con invalidità pari o superiore al 67%;
- lavoratori che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento nell’anno 2012 e che, alla data del 28 novembre 2013 (data di approvazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 19-6777), siano ancora in attesa di occupazione;

2) i richiedenti di cui al precedente punto 1) devono essere in possesso del seguente requisito minimo:

reddito annuo (riferito all’anno 2012) fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all’importo fissato per l’anno 2012, pari a complessivi euro 12.506,00 rispetto al quale l’incidenza del canone di locazione risulti superiore al 20%;

3) possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato. Ai sensi del comma 6 dell’art. 13 della legge n. 431/98, i riferimenti alla

registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso;

4) possono accedere al Fondo, oltre ai cittadini italiani o di Stati appartenenti all'Unione Europea, anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data del 19 dicembre 2013 (pubblicazione della DGR n. 19-6777 sul B.U. della Regione Piemonte) siano residenti da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Piemonte;

5) non possono accedere al fondo:

- i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale;
- i conduttori di alloggi beneficiari di contributi ricevuti tramite le Agenzie Sociali per la locazione (art. 11 legge 431/1998);
- i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale;
- i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- i richiedenti e qualsiasi altro componente del nucleo familiare titolari di diritti parziali di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione, la cui somma corrisponda alla titolarità esclusiva, su uno stesso immobile di categoria catastale A3, ubicato sul territorio della provincia di residenza;

6) le risorse regionali disponibili per la presente edizione del Fondo sostegno locazione ammontano complessivamente a euro 8.000.000,00, già impegnate sui bilanci 2012 e 2013, a cui si andranno ad aggiungere ulteriori risorse derivanti da restituzioni da parte dei Comuni relative ad esercizi precedenti del medesimo Fondo (cap. 154480 UPB DB08201). La ripartizione tra i Comuni delle risorse disponibili sarà effettuata dal Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia proporzionalmente al fabbisogno riscontrato dai Comuni medesimi, a seguito dell'istruttoria delle domande. La ripartizione delle risorse ai Comuni aderenti all'iniziativa deve tener anche conto dell'eventuale co-finanziamento comunale. Si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive stanziata ed impegnate contabilmente con riferimento all'edizione 2013 del Fondo sostegno locazione - destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto - di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno riscontrato relativo all'esercizio 2013. Viene destinata al meccanismo premiale una quota massima di risorse pari a euro 1.000.000,00 a valere sul cap.154536 al fine di riconoscere, a ciascun Comune co-finanziatore, un premio pari all'importo delle risorse comunali aggiuntive introdotte. Se non saranno utilizzate interamente per le finalità premiali(per importi di co-finanziamenti comunali complessivamente inferiori alla cifra sopra indicata), una parte delle suddette risorse sarà utilizzata per il riparto proporzionale da destinare a tutti i Comuni e, nell'ipotesi inversa (ovvero se l'importo di euro 1.000.000,00 non risultasse sufficiente a soddisfare l'attribuzione dei premi nella misura sopra indicata), si procederà ad una riduzione del premio in ugual misura percentuale a ciascun Comune co-finanziatore;

rilevato che occorre pertanto procedere ad approvare, con il presente atto, gli schemi di bando di concorso e di modulo di domanda nonché le indicazioni operative da poter fornire ai Comuni che intenderanno aderire all'iniziativa per l'esercizio finanziario 2013;

considerato che la suddetta documentazione, contenuta negli Allegati al presente provvedimento per costituirne parti integranti e sostanziali, è da considerarsi indispensabile per consentire ai Comuni aderenti all'iniziativa di procedere con gli adempimenti di loro competenza;

evidenziato che, in seguito all'adozione del presente atto, i Comuni sono in grado di provvedere all'approvazione dell'apposito bando comunale, alla raccolta delle domande dei propri cittadini e alla conseguente istruttoria per i fini di cui all'oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visto l'art. 17, comma 3, lettera b) della L.R. 23/2008;
viste le DGR n. 15-4944 del 28/11/2012 e DGR n. 19-6777 del 28/11/2013

determina

- 1) di approvare lo schema di bando di concorso contenuto nell'Allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare lo schema di modulo di domanda contenuto nell'Allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le indicazioni operative contenute nell'Allegato 3 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, che i Comuni sono tenuti ad osservare.

I contenuti degli Allegati 1, 2 al presente provvedimento devono essere presenti nei documenti di competenza dei Comuni, e sono da considerarsi elementi minimi indispensabili dei medesimi, compreso il logo istituzionale della Regione Piemonte reperibile presso il sito internet www.regione.piemonte.it

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Alessandra Semini

Allegato

**SCHEMA BANDO DI CONCORSO
per l'attribuzione di contributi
per il pagamento del canone di affitto
dell'alloggio condotto in locazione**

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che sono in possesso dei requisiti più avanti descritti, al fine di un sostegno economico relativo al pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto nell'anno 2012.

CHI PUO' FAR DOMANDA?

Può presentare domanda di accesso ai contributi il conduttore di alloggio in locazione se appartiene a una delle seguenti categorie:

- titolari di pensione;
- lavoratori dipendenti e assimilati;
- soggetti con invalidità pari o superiore al 67%;
- lavoratori che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento nell'anno 2012 e che, alla data del 28/11/2013, siano ancora in attesa di occupazione;

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2012, in possesso del seguente requisito minimo:

- abbiano fruito, nell'anno 2012, di un reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2012, pari a complessivi euro **12.506,00** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 20%.

I redditi da considerare sono dati dalla somma dei redditi complessivi, relativi all'anno 2012, ai sensi della normativa fiscale vigente, di ciascuna delle persone che compongono, anagraficamente, il nucleo familiare alla data del 28/11/2013 (data di approvazione della DGR n. 19-6777).

Il reddito annuo di tale nucleo familiare sarà diminuito, nel corso dell'istruttoria comunale, di euro 516,46 per ogni figlio a carico convivente con il richiedente e appartenente al nucleo familiare. Per la definizione di figlio a carico si rinvia alle norme fiscali in vigore.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo, devono autocertificare il possesso del requisito di cui all' art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133 (essere residenti, alla data del 19 dicembre 2013, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni). Il Comune competente a ricevere la domanda acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data del 28 novembre 2013 (approvazione da parte della Giunta regionale della DGR n. 19-6777).

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti per l'anno 2012, i cui importi – eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di

locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata presso il Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 28 novembre 2013.

CHI E' ESCLUSO?

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- gli assegnatari nell'anno 2012 di alloggi di edilizia sociale;
- i conduttori di alloggi beneficiari di contributi ricevuti tramite le Agenzie Sociali per la locazione;
- i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale;
- i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- i richiedenti e qualsiasi altro componente del nucleo familiare titolari di diritti parziali di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione, la cui somma corrisponda alla titolarità esclusiva, su uno stesso immobile di categoria catastale A3, ubicato sul territorio della provincia di residenza.

Non possono accedere al Fondo sostegno locazione i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non sono residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni, con riferimento alla data del 19 dicembre 2013.

Come previsto dalla DGR n. 19-677 del 28/11/2013, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune presso il quale il richiedente aveva la residenza alla data del 28 novembre 2013.

Va presentata presso....., entro e non oltre le ore.....del giorno **3 marzo 2014**.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.



Allegato 2

COMUNE DI.....

**Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione
di cui all'art. 11, L. 431/98 e s.m.i.**

**Esercizio finanziario 2013
(canone anno 2012)**

Il sottoscritto, intestatario di contratto di locazione di un alloggio, presenta domanda per accedere ai contributi per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 e s.m.i.

A tal fine, fornisce le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara inoltre la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Parte I- Dati personali e reddituali

Cognome.....
Nome

Nato a il

Codice Fiscale.....

Residente *alla data del 28 novembre 2013* nel Comune di.....
(Prov.....) c.a.p.

Indirizzo

Recapito telefonico.....

- Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea
 - Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea
- In tal caso il dichiarante autocertifica di essere residente, alla data del 19 dicembre 2013, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni (legge 8 agosto 2008, n. 133, art. 11, comma 13). ***

** (per cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea:
Eventuali precedenti periodi di residenza in altri Comuni)..... **(a)**

Categoria del richiedente (b):

- titolare di pensione
- lavoratore dipendente e assimilato
- soggetto con invalidità pari o superiore al 67% **(c)**
- lavoratore che sia stato sottoposto a procedure di mobilità o licenziamento nell'anno 2012 e che, alla data del 28 novembre 2013, sia ancora in attesa di occupazione

data del licenziamento.....

Mobilità dal.....al.....

a) Competente a ricevere la domanda è il Comune di residenza del richiedente alla data del 28 novembre 2013. L' alloggio può anche essere ubicato in un altro Comune della Regione Piemonte.

Solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea occorre indicare anche eventuali ulteriori Comuni di residenza ai fini del calcolo del periodo stabilito dalla normativa vigente.

Il Comune competente a ricevere la domanda acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

(b) Deve essere indicata, da parte del richiedente, una sola categoria. L'appartenenza alla categoria deve essere comprovata secondo le indicazioni fornite dal Comune presso cui si presenta la domanda di contributo.

(c) Da documentare mediante presentazione di apposita certificazione medica, rilasciata dagli organismi competenti.

Composizione anagrafica del nucleo familiare alla data del 28 novembre 2013 (giorno di approvazione da parte della Giunta Regionale della DGR n. 19-6777)

Cognome e nome	Parentela (d)	Data di nascita	Categoria del richiedente (e)	Reddito complessivo 2012 (euro) (f)
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
			#####	
Reddito complessivo 2012(euro)				

(d) Deve essere indicato il grado di parentela rispetto al richiedente. **Per i figli, residenti con il richiedente, deve essere specificato se sono a carico.**

(e) Deve essere indicata solo la categoria del richiedente, tra quelle elencate sopra.

(f) Il reddito che occorre considerare è quello complessivo (per i soggetti in possesso del modello 730/2013 (riferito ai redditi 2012), si tratta del RIGO 11 “reddito complessivo”, presente nel modello 730-3 (prospetto di liquidazione)

Parte II- Casi di esclusione e informazioni sul contratto di locazione relativo all'anno 2012

Il sottoscritto dichiara :

- che né lui né altri componenti il nucleo familiare erano, alla data del 28 novembre 2013, titolari di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale;
- che né lui né altri componenti il nucleo familiare erano alla data del 28 novembre 2013, titolari di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- che né lui né altri componenti il nucleo familiare erano alla data del 28 novembre 2013, titolari di diritti parziali di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione, la cui somma corrisponda alla titolarità esclusiva, su uno stesso immobile di categoria catastale A3, ubicato sul territorio della provincia di residenza.
- di non esser stato assegnatario di un alloggio di edilizia sociale per l'intero anno 2012;
- di non avere ricevuto contributi tramite un'Agenzia Sociale per la Locazione, relativi agli anni di validità del contratto, tra i quali sia ricompreso l'anno 2012
(es. contratto valido dal 2007 al 2012. Se il contributo è stato ricevuto nel 2007 ma è relativo al periodo che comprende l'anno 2012, NON è ammissibile la richiesta di contributo ex art. 11 legge 431/98).

Tipologia catastale dell'alloggio di proprietà privata

Categoria..... (sono escluse le categorie A1, A7, A8, A9, A10)

Canone complessivo anno 2012 (escluse spese accessorie ed eventuale morosità):

Euro

Contratto di locazione intestato al richiedente

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA)

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA) **(g)**

(g) da compilare qualora nel corso dell'anno 2012 sia stato stipulato più di un contratto di locazione.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che non ha percepito contributi per la locazione del 2012 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;

oppure

- che ha percepito contributi per la locazione del 2012 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi pari a euroda parte di.....

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di non aver beneficiato
- di aver beneficiato
in sede di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2012 della detrazione d'imposta prevista dall'art. 16 comma 01 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), per un importo di
 - 150 euro
 - 300 euro

Il richiedente prende atto che, ai sensi di quanto previsto dal provvedimento regionale, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.

Allegati alla domanda:

- Eventuale documentazione richiesta dal Comune

Data.....

Firma..... (*)

(*) Se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i., le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della relativa graduatoria e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

Parte III– Altre informazioni ad uso statistico relative all'alloggio locato nell'anno 2012

Tipologia del contratto (vedi NOTA)

Concordato **Libero** **Transitorio** **tipologia non specificata**

Superficie alloggio

Mq. **— — —, — —**

(indicata ad es.nella cartella per la *tassa raccolta rifiuti*)

Numero vani (esclusi bagno e cucina).....

Stato di conservazione

	Pessimo	Mediocre	Buono
Fabbricato			
Alloggio			

NOTA

Tipologia del contratto

Concordato: durata minima 3 anni +2. Il canone è fissato da un accordo territoriale tra Comune ed Associazioni degli Inquilini e dei Proprietari.

Libero: in genere la durata è 4 anni + 4. Il canone è stabilito tra singolo proprietario e locatario.

Transitorio: durata: minima 1 mese, massima 18 mesi. Il canone può essere libero o in base all'accordo territoriale.

Tipologia non specificata: casi in cui non si conosce il tipo di contratto.

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Procedura informatica CSI

La Regione metterà a disposizione dei Comuni come nelle precedenti edizioni una procedura informatica, per agevolare le attività di loro competenza.

La procedura sarà scaricabile sul sito <http://extranet.csi.it/edilizia> a partire dalla seconda metà di febbraio 2014.

3) Termini e modalità di comunicazione dei dati ad uso RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

I Comuni, per concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili, sono tenuti a comunicare al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale l'ammontare del fabbisogno complessivo riscontrato **entro il termine del 5 maggio 2014, secondo il seguente prospetto:**

Comune di.....	
CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013	
FABBISOGNO COMPLESSIVO riscontrato a seguito di	
emissione di bando di concorso aperto dal	
al 03/03/2014	
secondo i requisiti previsti dalla DGR n. 19-6777 del 28/11/2013*:	EURO.....
Numero totale di domande valide	
secondo i requisiti previsti dalla DGR n. 19-6777 del 28/11/2013:
Co-finanziamento comunale anno 2013 (se previsto) :	
	EURO
Nome funzionario referente
Telefono
Email
<small>(si prega di comunicare eventuali variazioni al seguente numero di fax: 011.4325591)</small>	
* Nel fabbisogno e nel numero di domande <u>non</u> sono comprese le domande <u>non validate</u>, ossia	
prive di data e protocollo del Comune.	

Per concorrere alla ripartizione delle risorse, i Comuni devono inoltrare agli uffici del Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale la seguente documentazione, inerente il fabbisogno complessivo riscontrato:

- 1) nota formale protocollata di accompagnamento e prospetti generati dalla procedura informatica **indirizzati al Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale**, (Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia)
- 2) Per i Comuni co-finanziatori, occorre inoltrare anche il documento contabile dal quale si evince l'impegno della somma destinata al co-finanziamento secondo i criteri indicati nella DGR n. 19-6777 del 28/11/2013

La comunicazione del fabbisogno deve essere effettuata secondo **una** delle seguenti **modalità:**

- a) trasmissione tramite **E-MAIL** al seguente indirizzo di posta elettronica: vigilanza.edilizia@regione.piemonte.it della documentazione (in formato .pdf) sopra indicata (punti 1 e 2) scannerizzata;
- b) trasmissione tramite **PEC** al seguente indirizzo di posta certificata programmazionestrategica-edilizia@cert.regionepiemonte.it della documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2);
- c) (solo nell'eventualità in cui il Comune non riuscisse a utilizzare una delle precedenti modalità) :trasmissione tramite **FAX** della documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) inviata al numero **011.4325591** della Regione Piemonte- Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale (Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia).

Si raccomanda, al fine di evitare rischi di dispersione delle comunicazioni, di utilizzare la seguente dicitura nell'OGGETTO delle e-mail (in particolar modo delle e-mail di posta certificata): "**FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2013**".

Si raccomanda inoltre l'utilizzo degli allegati in formato .pdf (per ulteriori specifiche sui formati ricevibili si rinvia al sito www.regionepiemonte.it, nella sezione apposita dedicata alla Posta certificata).

Si precisa che i prospetti da inoltrare sono quelli generati dalla procedura informatica del CSI, messa a disposizione dalla Regione.

Qualora il Comune decida di dotarsi di una procedura informatica differente rispetto a quella fornita dalla Regione, si intende che tutti i dati oggetto di comunicazione agli uffici regionali inerenti il Fondo sostegno locazione esercizio 2013 siano stati elaborati in conformità ai criteri, requisiti e indirizzi adottati mediante i provvedimenti regionali.

4) Monitoraggio

Saranno impartite apposite istruzioni ai Comuni che parteciperanno alla presente edizione del Fondo Sostegno Locazione, esercizio 2013, al fine di consentire alla Regione il monitoraggio del fabbisogno richiesto, del numero di domande valide, delle categorie di appartenenza dei richiedenti, dell'esito dei controlli effettuati, nonché dei tempi di erogazione dei contributi agli aventi diritto.

5) Verifiche istruttorie e controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. del DPR 445/2000.

I **Comuni** hanno l'obbligo di effettuare controlli, secondo la normativa vigente, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

I Comuni devono effettuare in via preliminare tutte le verifiche necessarie in ordine all'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi.

In particolare, qualora il reddito dichiarato dal richiedente nella domanda di contributo risulti pari a zero oppure di importo inferiore al canone annuo, rilevabile dal contratto valido e registrato, il

Comune, è tenuto a verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente tramite (ad esempio) i servizi sociali o altra struttura comunale competente .

Il Comune, previa emanazione di proprio atto di indirizzo contenente i criteri sulla base dei quali valutare l'inattendibilità delle domande, dovrà escludere dal beneficio economico le domande valutate come inattendibili.

TUTTI i Comuni aderenti alla presente edizione del Fondo Sostegno locazione devono sottoporre a controllo a campione un numero minimo (N) di domande pari al 20% delle domande valide comunicate e ammissibili a contributo (il numero minimo deve essere arrotondato all'unità superiore).

Il numero N di domande così determinato deve essere sottoposto:

- per il 50% a controlli mirati a partire dalla domanda per la quale sia stato richiesto o erogato il contributo più elevato e proseguendo in ordine decrescente;
- per il restante 50% a controlli a sorteggio.

Al fine di garantire una efficace azione di controllo, è opportuno che i controlli vengano effettuati in tempi ragionevolmente brevi, possibilmente prima della comunicazione del fabbisogno agli uffici regionali.

Ciò non toglie che i controlli e le verifiche possano essere effettuate anche successivamente, preferibilmente prima dell'erogazione del contributo spettante.

Al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi destinati al sostegno alla locazione, la **Regione** potrà attivare i controlli che riterrà necessari, sia in forma diretta che indiretta.

Allo scopo di incentivare l'effettuazione dei controlli da parte dei Comuni sulle domande di contributo, tutte le restituzioni che saranno effettuate in ordine al Fondo sostegno locazione esercizio 2013 saranno in seguito attribuite dalla Regione a ciascuno dei rispettivi Comuni che hanno effettuato la restituzione.

6) **Eventuale co-finanziamento comunale**

I Comuni che introducano risorse proprie, a co-finanziamento del fondo, possono stabilire percentuali di incidenza del canone sul reddito più favorevoli rispetto a quella prevista dalla DGR n. 19-6777 del 28/11/2013.

La quota parte di contributo conseguente all'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal Comune deve essere coperta esclusivamente dallo stanziamento comunale.

Si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive stanziate ed impegnate contabilmente con riferimento all'edizione 2013 del Fondo Sostegno Locazione- destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto- di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno riscontrato relativo all'esercizio 2013.

A tal fine, i Comuni sono tenuti ad inoltrare, oltre alla comunicazione del fabbisogno, anche il documento contabile dal quale si evince l'impegno della somma esplicitamente destinata al co-finanziamento secondo i criteri sopra indicati.

7) **Eventuali rettifiche del fabbisogno.**

Possibili rettifiche in aumento del fabbisogno comunicato **entro il termine del 5 maggio 2014** potranno esser prese in considerazione se adeguatamente motivate e se pervenute prima dell'adozione della determina di ripartizione delle risorse.

Dopo l'adozione del provvedimento di riparto si potrà procedere ad accogliere eventuali rettifiche in aumento solo se risulteranno disponibili sul bilancio regionale fondi per tale finalità.

Nel caso in cui, anche a seguito dei controlli effettuati, emerga la necessità di presentare rettifiche in diminuzione rispetto al fabbisogno comunicato **entro il termine del 5 maggio 2014**, i Comuni sono invitati ad inoltrarle tempestivamente, al fine di consentire l'effettuazione della ripartizione secondo i dati effettivi del fabbisogno.

8) Modalità e termini di trasmissione dei dati ad ESCLUSIVO uso statistico

I dati per uso statistico, di competenza del Settore Programmazione ed attuazione Interventi di Edilizia Sociale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, scaricati dalla procedura "Fondo Sostegno alla Locazione" dovranno essere inviati entro il **5 giugno 2014** al CSI Piemonte secondo la seguente modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica dell'archivio 2013 salvato tramite la procedura al seguente indirizzo: assistenza.sostloc@csi.it

Soltanto in caso di problemi nell'utilizzo della posta elettronica si può procedere nel seguente modo:

- spedizione a mezzo lettera del cd-rom contenente l'archivio 2013 salvato tramite la procedura al seguente indirizzo:

CSI Piemonte- Segreteria Direzione Territorio
Area Produzione e Servizi- Edilizia Pubblica
C.so Unione Sovietica 216
10134 TORINO

Per informazioni relative esclusivamente alla trasmissione dei dati per uso statistico rivolgersi al Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia- tel. 011- 4323630.

9)Precisazioni sull' istruttoria comunale.

Requisiti.

La categoria del richiedente deve essere accertata alla data del 28 novembre 2013

Il nucleo che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data del 28 novembre 2013.

Per quanto concerne le definizioni di "redditi di lavoro dipendente e assimilati" si rinvia al Quadro C delle "Istruzioni per la compilazione del Modello UNICO 2013".

Reddito complessivo

I redditi da prendere a riferimento sono dati dalla somma dei redditi complessivi, relativi all'anno 2012, ai sensi della normativa fiscale vigente, di ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare.

Il reddito annuo di tale nucleo sarà diminuito, nel corso dell'istruttoria comunale, di euro 516,46 per ogni figlio a carico appartenente al nucleo familiare. Per la definizione di figlio a carico si rinvia alle norme fiscali in vigore.

Ogni tipologia di reddito concorre alla composizione del reddito complessivo familiare, sia esso derivante da lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo o di altra natura.

Il reddito che occorre considerare è quello complessivo (per i soggetti in possesso del modello 730/2013 (riferito ai redditi 2012), si tratta del RIGO 11 "reddito complessivo", presente nel modello 730-3 (prospetto di liquidazione)).

Qualora il reddito complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2012 sia pari a zero, è concedibile un contributo pari all'intero canone di locazione, al netto della morosità, nel rispetto del limite massimo teorico di contributo concedibile (euro 3.098,74).

Nella domanda di contributo deve essere indicato se, in sede di dichiarazione dei redditi 2013 (riferita ai redditi dell'anno 2012), si è eventualmente beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'art. 16 comma 01 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi) che può essere dell'importo di 150 oppure 300 euro. In caso affermativo, dal contributo da richiedere alla Regione deve essere detratto, da parte del Comune, l'importo di 150 oppure 300 euro, come risulta dalla dichiarazione fornita dal richiedente.

Cause di esclusione

I soggetti che hanno stipulato contratti di locazione tramite le Agenzie Sociali per la Locazione., con validità in corso nell'anno 2012, sono esclusi dall'accesso al Fondo sostegno locazione sia che abbiano percepito nel 2012 contributi a seguito della stipula, sia che li abbiano percepiti negli anni precedenti.

Non possono accedere al Fondo sostegno locazione coloro che per l'intero anno 2012 risultano essere stati assegnatari di un alloggio di edilizia sociale. Nel caso di assegnazione avvenuta nel corso dell'anno 2012, va computato, ai fini del contributo per la locazione, soltanto l'eventuale canone di locazione dovuto in qualità di conduttore di alloggio di edilizia privata.

Erogazione del contributo

In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 28 novembre 2013. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.

In fase di erogazione del contributo, qualora il beneficiario risulti irreperibile, gli uffici comunali con lettera raccomandata A/R all'indirizzo comunicato nella domanda di contributo, fissano un termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

I Comuni, come previsto dal DM 7 giugno 1999 (art. 2, comma 3), sulla base delle risorse loro assegnate "fissano l'entità dei contributi secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone".

Canone di locazione

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2012, il cui importo - eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità. L'alloggio deve essere situato in un Comune della Regione Piemonte.

Nel caso di contratto cointestato ognuno dei soggetti cointestatari può presentare domanda, indicando la quota parte del canone corrisposto e l'ammontare dei redditi di tutto il nucleo familiare. In caso di contratto cointestato in cui i cointestatari facciano parte invece di nuclei familiari distinti (ciascuno con proprio reddito), fermo restando quanto sopra detto, il contributo spettante verrà corrisposto a ciascuno dei richiedenti nella misura del 50%.